

## DISTRETTO DEL COMMERCIO

### PUNTO PIU' A NORD DEL MEDITERRANEO



## BANDO A FAVORE DELLE IMPRESE

### (Articoli 13 LR 3/2021 e 14 del regolamento)

**Oggetto: Bando per la concessione di contributi alle imprese finalizzati all'acquisto e all'attivazione di impianti e sistemi tecnologici necessari alla digitalizzazione dei processi produttivi. Articolo 13 della legge regionale 22 febbraio 2021, n.3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa)). DPR n. 165/Pres/2022.**

#### art. 1

##### Oggetto del bando

1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 13, comma 3, della legge regionale n. 3/2021, il Comune di Monfalcone, comune capofila del Distretto del Commercio del Punto più a nord del Mediterraneo, predispone il presente bando finalizzato allo sviluppo tecnologico delle imprese, in particolare incentiva l'acquisto e l'attivazione di impianti e sistemi tecnologici necessari alla digitalizzazione dei processi produttivi, alla personalizzazione dei prodotti forniti e dei servizi erogati e lo sviluppo della digitalizzazione e l'implementazione dei sistemi di Information Technology (IT), nonché allo sviluppo sostenibile.

#### art. 2

##### Beneficiari e requisiti

1. Per le finalità di cui all'articolo 13, comma 3, della legge regionale n. 3/2021, possono beneficiare del contributo le imprese che soddisfino i seguenti **requisiti**:
  - essere MPMI (Micro Piccole e Medie Imprese) ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
  - essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive alla data di presentazione della domanda di contributo;

## DISTRETTO DEL COMMERCIO

### PUNTO PIU' A NORD DEL MEDITERRANEO



- non trovarsi in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti prima della data di presentazione della domanda di contributo;
- disporre di una unità locale che sia collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio (Comuni di: Monfalcone, Aquileia, Duino Aurisina, Grado, Muggia, Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Staranzano) e che:
  - abbia vetrina su strada o sia situata al piano terreno degli edifici;
  - disponga di locali direttamente accessibili al pubblico, presso cui si esercita una attività di commercio o artigianato:
    - vendita al dettaglio di beni e/o servizi;
    - somministrazione di cibi e bevande;
    - prestazione di servizi alla persona;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. UE n. 1407/2013 "De minimis";
- Non sussistano nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 6/09/2011 n. 159 "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"). Nota: in caso di società, tale dichiarazione andrà resa da tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D.Lgs 6/09/2011 n. 159.

Per accedere al contributo, le imprese che detengono apparecchi per il gioco d'azzardo lecito devono impegnarsi formalmente a rimuovere, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario, gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti a qualsiasi titolo e non possono procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di contributo e per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo qualora l'installazione non sia già inibita dalla mappa per l'individuazione luoghi sensibili ai sensi della L.R. 8/2013.

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Il contributo sarà destinato a 100 imprese suddivise proporzionalmente in base alla tabella che segue:

## DISTRETTO DEL COMMERCIO

### PUNTO PIU' A NORD DEL MEDITERRANEO



	N. IMPRESE DEL TERRITORIO	NUMERO IMPRESE PREMIABILI (spesa max € 4500)	IMPORTI ASSEGNATI
MONFALCONE	1752	34	76.588,30 €
AQUILEIA	235	5	10.272,97 €
DUINO AURISINA	477	9	20.851,95 €
GRADO	842	16	36.807,85 €
MUGGIA	622	12	27.190,60 €
RONCHI DEI LEGIONARI	553	11	24.174,28 €
SAN CANZIAN D'ISONZO	283	5	12.371,28 €
SAN PIER D'ISONZO	79	2	3.453,47 €
STARANZANO	304	6	13.289,29 €
<b>TOTALE</b>	<b>5147</b>	<b>100</b>	<b>225.000,00 €</b>

Se gli importi destinati ad ogni Comune non saranno raggiunti, verrà riproposto un secondo bando della durata di 10 giorni dedicato alle imprese degli stessi Comuni.

Qualora a seguito dell'ulteriore bando non si dovessero esaurire le risorse a disposizione, saranno premiate in proporzione le imprese aventi diritto rimaste escluse dalla prima graduatoria in quanto risultanti in eccesso.

#### art. 3

#### Regime d'aiuto e spese ammissibili

1. I contributi a favore delle imprese sono concessi nel rispetto della disciplina in materia di aiuti di stato.
2. Sono ammissibili le spese individuate all'articolo 13, comma 3 della legge regionale n. 3/2021 e relative alle seguenti tipologie di interventi:

## DISTRETTO DEL COMMERCIO

### PUNTO PIU' A NORD DEL MEDITERRANEO



- a) all'acquisto e l'attivazione di impianti e sistemi tecnologici necessari alla digitalizzazione dei processi produttivi;
- b) sviluppo tecnologico correlato alla personalizzazione dei prodotti forniti e dei servizi erogati;
- c) allo sviluppo della digitalizzazione e implementazione dei sistemi di Information Technology (IT) nonché allo sviluppo sostenibile.

3. Le spese non ricomprese nei punti precedenti sono considerate non ammissibili;

4. La spesa massima erogabile per gli interventi ritenuti ammissibili è pari al 50% della spesa sostenuta compresa di IVA e fino all'importo massimo pari a € 2.250,00 IVA inclusa, mentre non saranno finanziabili spese inferiori a € 1.000,00 IVA inclusa.

Esempi:

- a fronte di una spesa sostenuta pari a € 4.500,00 IVA inclusa verranno assegnati contributi pari a € 2.250,00 IVA inclusa;
- a fronte di una spesa sostenuta pari a € 4.000,00 IVA inclusa verranno assegnati contributi pari a € 2.000,00 IVA inclusa;
- a fronte di una spesa sostenuta pari a € 6.000,00 IVA inclusa verranno assegnati contributi pari a € 2.250,00 IVA inclusa;
- a fronte di una spesa sostenuta pari a € 900,00 IVA inclusa NON verranno assegnati contributi.

Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2).

Se il richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione

## DISTRETTO DEL COMMERCIO

### PUNTO PIU' A NORD DEL MEDITERRANEO



dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti.

Qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento in "de minimis", secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017 n. 115, l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile.

L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione.

Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Non sono ammessi gli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati.

In particolare, non si applica agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi.

Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo. Gli aiuti concessi alle imprese potranno essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili secondo quanto previsto all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

#### **I progetti delle imprese potranno prevedere solamente spese in conto capitale.**

Potranno essere ammessi acquisti di:

## DISTRETTO DEL COMMERCIO

### PUNTO PIU' A NORD DEL MEDITERRANEO



- macchinari, attrezzature ed apparecchi idonei allo sviluppo tecnologico correlato alla personalizzazione dei prodotti forniti e dei servizi erogati;
- veicoli ad uso commerciale;
- realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di:
  - software (Non si considerano le spese per il canone di manutenzione (spese correnti)),
  - piattaforme informatiche,
  - applicazioni per smartphone,
  - siti web, ecc..

A mero titolo di esempio si fornisce un elenco delle tipologie di spese ammissibili:

- lettore codice barre
- stampanti digitali
- menu digitale con QR code
- automazioni ordini pubblici esercizi mediante tablet
- gestione automatizzata consegne a domicilio
- macchine fotografiche digitali
- monitor per negozi
- registratori di cassa telematici ed altri strumenti telematici digitali
- produzione e divulgazione di contenuti per il web marketing e il social commerce
- spese per campagne di promozione e di comunicazione digitale (la spesa dovrà essere ammortizzabile)
- spese per impianti di videosorveglianza
- spese per formazione qualificata per gli addetti alle attività commerciali, turistiche e dei servizi in tema di comunicazione e marketing, nuove tecnologie. (La formazione è ammissibile solo presso enti di formazione accreditati dalle regioni, università, scuole di alta formazione riconosciute dal ministero dell'istruzione o dal ministero dell'università e della ricerca);
- spese per l'utilizzo efficiente dell'energia elettrica
- mezzi di trasporto elettrici adibiti a uso esclusivo dell'attività (es. delivery)

## DISTRETTO DEL COMMERCIO

### PUNTO PIU' A NORD DEL MEDITERRANEO



- punti di ricarica mezzi elettrici
- acquisto sistemi VoIP (telefoni/centraline collegate a Internet invece che rete fissa);
- Strumentazioni per foto digitale (fotocamere, set luci, etc al fine di pubblicazioni in e-commerce, social etc);
- Software di gestione vendita tramite messaggistica (esempio: software per la gestione di ordini tramite WhatsApp collegati al proprio magazzino)
- Strumenti di Digital Signage interattivo (totem e touch screen per le vetrine interattive virtuali);
- Casse digitali con annessa gestione del magazzino
- Lettori Barcode portatili
- Software per la cyber security

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano a partire dalla data di pubblicazione del bando.

#### art. 4

#### Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- i pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- i lavori in economia;
- spese correnti;
- qualsiasi forma di auto fatturazione;
- le spese fatturate e pagate prima dell'emissione del presente bando;

## DISTRETTO DEL COMMERCIO

### PUNTO PIU' A NORD DEL MEDITERRANEO



- spese per l'acquisto di beni usati ovvero per il leasing;
- imposte e tasse;
- spese per il personale dipendente;
- spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- spese sostenute con sistemi di pagamento non ammessi espressamente dal bando;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese

#### art. 5

##### Termini e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda può essere **presentata dal 19/02/2024 al 19/04/2024 al Comune di Monfalcone, esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo [comune.monfalcone@certgov.fvg.it](mailto:comune.monfalcone@certgov.fvg.it)**, indicando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: <<BANDO DIGITALIZZAZIONE IMPRESE 2024 – DISTRETTO DEL COMMERCIO DEL PUNTO PIU' A NORD DEL MEDITERRANEO>>, seguita dalla denominazione puntuale dell'impresa richiedente.
2. La domanda è redatta secondo il modello predisposto dal Comune di Monfalcone e pubblicato con il bando recante le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e le autocertificazioni rilevanti rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) con cui l'istante dichiara il possesso dei requisiti per l'accesso al contributo.
3. La domanda deve essere integrata, altresì, da:
  - dai preventivi di spesa
  - breve relazione descrittiva dalla quale si evince la coerenza degli interventi e/o acquisti di cui all'articolo 13 della legge regionale 3/2021 e del regolamento;

## DISTRETTO DEL COMMERCIO

### PUNTO PIU' A NORD DEL MEDITERRANEO



#### art. 6

#### Valutazione delle domande pervenute e requisiti premianti

Il contributo è concesso sulla base di una **procedura valutativa a graduatoria**, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 123/98. A ciascun progetto è attribuito un punteggio di merito. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale sono finanziate in ordine decrescente di punteggio, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

Costituiranno un aspetto premiante i seguenti requisiti:

- imprese aperte da più di 30 mesi al momento della presentazione della domanda **(25 punti)**;
- imprese giovani (titolare/amministratore con età inferiore a 35 anni) **(20 punti)**;
- imprese che occupano un locale che risultava sfitto fino al 01/01/2023 – a dimostrazione di tale requisito farà fede la documentazione attestante la locazione o la proprietà dell'immobile **(30 punti)**;
- imprese che utilizzano strumenti finalizzati al superamento delle barriere architettoniche per rendere accessibili i locali secondo le vigenti disposizioni di legge (art. 82 D.P.R. 380/2001 e D.M. 236/1989) – a dimostrazione di tale requisito farà fede documentazione fotografica e/o qualsiasi altra documentazione idonea ad attestare tale requisito **(25 punti)**;

In caso di parità di punteggio, verrà data priorità alle domande consegnate prima in ordine cronologico.

Le domande presentate saranno valutate da una commissione nominata con determina del Dirigente dell'Area 4 Polizia Locale e cittadini – Servizio SUAP e Commercio del Comune di Monfalcone. La Commissione sarà formata da 9 componenti designati tra i dipendenti dei Comuni appartenenti al Distretto.

La Commissione valuterà le domande pervenute in base a:

- regolarità formale: effettivo utilizzo della documentazione prevista da bando e completezza dei documenti e delle informazioni richieste;

## DISTRETTO DEL COMMERCIO

### PUNTO PIU' A NORD DEL MEDITERRANEO



- effettiva presenza dei requisiti previsti da bando, rispetto alle informazioni autocertificate dai partecipanti e al rispetto delle tempistiche previste da bando. Inoltre valuterà l'effettiva compatibilità degli interventi proposti con quanto ammissibile da bando e rispetto alla griglia di punteggi sotto riportata.

Il Comune di Monfalcone si riserva la facoltà di richiedere integrazioni in caso di necessità.

#### Art. 7 Graduatoria

La graduatoria verrà stilata con determina del Dirigente dell'Area 4 Polizia Locale e cittadini – Servizio SUAP e Commercio del Comune di Monfalcone entro 60 giorni dal termine di presentazione delle domande e terrà conto dei punteggi assegnati.

L'Ufficio si occuperà anche di effettuare le verifiche relative a:

- regolarità contributiva (DURC);
- verifiche istruttorie relative al rispetto della normativa sugli Aiuti di Stato in fase di concessione, richiedendo tramite il Registro Nazionale Aiuti la Visura De Minimis;
- registrare la misura nel Registro Nazionale Aiuti, con rilascio del codice CAR;
- registrare i singoli aiuti individuali concessi nel Registro Nazionale Aiuti, con rilascio dei codici COR, e riportare tali codici all'interno degli atti di concessione degli aiuti;
- registrare eventuali variazioni degli aiuti individuali concessi nel Registro Nazionale Aiuti, con rilascio dei codici COVAR, e riportare tali codici all'interno degli atti relativi (es: rideterminazione dell'aiuto o erogazione dell'aiuto).

Ai fini della verifica del requisito di non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, il Comune dovrà:

- raccogliere dall'impresa richiedente una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sul possesso di tale requisito;
- verificare a campione la veridicità di tali dichiarazioni tramite interrogazione della Banca Dati Nazionale Antimafia.

## DISTRETTO DEL COMMERCIO

### PUNTO PIU' A NORD DEL MEDITERRANEO



#### art. 8

##### Modalità di rendicontazione

1. La rendicontazione della spesa è effettuata dall'istante entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria a pena di decadenza del contributo stesso, salvo motivata richiesta di proroga per ulteriori 30 giorni.
2. Ai fini della rendicontazione l'istante deve presentare la seguente documentazione:
  - a) modulo di rendicontazione;
  - b) dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES sui contributi (adempimenti ai sensi art. 28 D.P.R. 600/73)
  - c) copia dei documenti di spesa;
  - d) documentazione comprovante l'avvenuto pagamento con mezzo tracciabile (bonifico bancario/postale, assegno bancario/circolare, copia dell'estratto conto e altri sistemi capaci di garantire tracciabilità del flusso finanziario).

#### art. 9

##### Irregolarità o incompletezza della documentazione

1. Se le istanze, ovvero la documentazione a rendiconto, risultano irregolari o incomplete il responsabile del procedimento comunica all'istante le cause dell'irregolarità o dell'incompletezza e assegna un termine, non superiore in ogni caso a trenta giorni, per provvedere se possibile alla regolarizzazione o all'integrazione.
2. Decorso inutilmente il termine di cui al comma 1, il contributo, verrà revocato.

#### art. 10

##### Divieto di cumulo

I contributi non sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici ottenuti per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese.

## DISTRETTO DEL COMMERCIO

### PUNTO PIU' A NORD DEL MEDITERRANEO



#### art. 11

#### Liquidazione e controlli

A seguito dell'approvazione della graduatoria, il Comune di Monfalcone invierà via PEC all'impresa assegnataria apposita comunicazione e i moduli da utilizzare per la rendicontazione delle spese.

**L'agevolazione verrà erogata ai beneficiari a saldo, in un'unica soluzione, a conclusione dell'intero processo di rendicontazione.**

La rendicontazione delle spese sostenute sarà a cura del soggetto beneficiario, attraverso la presentazione al **Comune di Monfalcone**, esclusivamente via PEC, di:

- Rendiconto contabile, reso nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, articolato secondo le voci di spesa previste nella relazione iniziale e riportante l'attestazione che le spese riguardano effettivamente ed unicamente quelle contenute nella domanda di contributo e che i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati.
- Il rendiconto dovrà essere corredato dalle fatture dei beni acquisiti, debitamente quietanziate.
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445 del 28.12.2000) con la quale il titolare/legale rappresentante attesta:
  - il rispetto dei requisiti previsti dalle norme comunitarie in materia di "aiuti de minimis" di cui Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento degli aiuti "de minimis";
  - che l'impresa è in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
  - che l'impresa applica nei confronti dei suoi dipendenti e/o collaboratori e/o soci, la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi nazionali sottoscritti dalle associazioni nazionali comparativamente più rappresentative nella categoria di appartenenza, e da ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
  - che l'impresa è in regola con il versamento dei contributi (DURC);

## DISTRETTO DEL COMMERCIO

### PUNTO PIU' A NORD DEL MEDITERRANEO



- che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione, né ci sono in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che l'impresa si impegna a non installare nei propri esercizi gli apparecchi da gioco di cui all'art. 110 comma 6 del R.D. 18/06/1931 n. 773 (Approvazione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza), oppure che li ha rimossi, qualora fossero stati presenti nell'esercizio, dandone prova documentale.

Qualora in fase di rendicontazione delle spese si riscontrasse una riduzione dell'investimento effettuato rispetto a quello approvato, si provvederà alla rideterminazione dell'agevolazione spettante.

Il contributo, pur in presenza di regolare documentazione, non potrà essere erogato qualora:

- il DURC dell'azienda dovesse essere negativo;
- a seguito di controlli d'ufficio risultino delle incongruenze con le dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445 del 28.12.2000.

**La rendicontazione delle spese da parte delle imprese deve essere consegnata al Comune entro 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria a pena di decadenza del contributo stesso, salvo motivata richiesta di proroga per ulteriori 30 giorni.**

Il contributo verrà erogato a ciascuna impresa al termine delle verifiche documentali da parte degli uffici preposti.

#### art. 12

#### Revoche o rinunce

1. Si procederà alla revoca d'ufficio, in tutto o in parte, del contributo in caso di esito negativo dei controlli o di eventuali sopralluoghi ispettivi effettuati dal Comune o di accertamento di dichiarazioni non rispondenti al vero.

## DISTRETTO DEL COMMERCIO

### PUNTO PIU' A NORD DEL MEDITERRANEO



2. Il beneficiario del contributo può comunicare la rinuncia all'erogazione del contributo mediante presentazione di apposita dichiarazione scritta.

#### art. 13

##### Pubblicazione del bando

1. Il presente bando e il modello di domanda sono pubblicati e reperibili sui siti istituzionali dei Comuni del Distretto del Commercio del Punto più a Nord del Mediterraneo;
2. Sarà possibile richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti inviando una richiesta via e-mail al Servizio SUAP e Commercio del Comune di Monfalcone al seguente indirizzo: [suap-commercio@comune.monfalcone.go.it](mailto:suap-commercio@comune.monfalcone.go.it) o al numero di telefono 0481.494570 – 571.
3. Il Responsabile del procedimento è il dott. Rudi Bagatto - Dirigente Servizio SUAP e Commercio del Comune di Monfalcone;
4. Avverso l'atto di conclusione del procedimento, potrà essere proposto ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

#### art. 14

##### informativa sulla privacy

1. Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 e del Regolamento Europeo n. 679/16 coordinato ed aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dal **D.L. 8 ottobre 2021, n. 139**, convertito, con modificazioni, dalla **L. 3 dicembre 2021, n. 205** e dal **D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24**, con effetto a decorrere dal 15 luglio 2023, si informa che i dati raccolti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura.
3. I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni/autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria.

## DISTRETTO DEL COMMERCIO

### PUNTO PIU' A NORD DEL MEDITERRANEO



4. Il trattamento dei dati è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 del Codice Privacy e all'art. 4 del GDPR e quindi: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione dei dati. I dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

5. Gli interessati sono titolari dei diritti previsti dall'art.7 del Codice Privacy e dall'art.15 del GDPR.

#### art. 15

#### pubblicazione dei dati ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013

1. Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 1.